



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LENDINARA

SEZIONE DI ROVIGO



PASUBIO

La Grande Guerra sul Pasubio

Sabato 20 e Domenica 21 giugno 2026

IL MASSICCIO DEL PASUBIO

Il Monte Pasubio è un luogo simbolo della Grande Guerra, noto per la "Zona Sacra" sulla cima e itinerari storici mozzafiato. Il percorso più famoso è la [Strada delle 52 Gallerie](#) (da Bocchetta Campiglia al Rifugio Papa), un'opera ingegneristica audace. Altri itinerari includono il sentiero sul Dente Italiano/Dente Austriaco e la visita del complesso fortificato del Monte Testa sopra al Rifugio Lancia. Il ritorno si svolge per le famose sellette contese dagli eserciti italiano e austro-ungarico per scendere infine per la strada di arroccamento degli Scarrubbi..



Informazioni tecniche

Difficoltà	EE – Escursione per Esperti
Distanza e dislivello	1° giorno 10Km, + 900 - 100 m / 2° giorno +850 – 1400 m
Tempo di percorrenza	1° giorno 4.30 h / 2° giorno 7.30
Cartografia	Tabacco n.
Equipaggiamento consigliato	Abbigliamento da montagna, scarponi, bastoncini, acqua e viveri, sacco lenzuolo, cambio vestiti, pila frontale.

Iscrizioni e informazioni

Iscrizioni: entro il 4 giugno 2026

Organizzatori: Furini Fabio e Saggiorato Emanuele

Telefono: 320 2641887 / 328 659 9949

Luogo e orario di ritrovo: Parcheggio Marino Fa Mercato Badia Polesine ore 7.00. Durata 1.40

Costo indicativo: Quota spese auto A/R €45 (per auto 0,20 €/km +) +12 (autostrada e 2 giorni parcheggio)



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LENDINARA

SEZIONE DI ROVIGO



Avvertenze

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio. Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare. I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

- A. Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia
- B. Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito www.cairovigo.it

RELAZIONE ESCURSIONE

1° GIORNO

Da Bocchetta Campiglia, attraverso un moderno portale d'ingresso, si imbecca la mulattiera che dopo quattro tornanti raggiunge lo storico portale della prima galleria, realizzato nel 1917. Il percorso guadagna rapidamente quota nel tratto iniziale superando tra pinnacoli il dislivello dei primi contrafforti della Bella Laita: ora addentrandosi nella roccia, ora affacciandosi su appicchi vertiginosi. Entra ed esce continuamente dalle prime 30 gallerie, alcune delle quali hanno uno sviluppo particolare (12.-14.-19.-20.). Ci si affaccia a q. 1700 nell'impluvio della Val Camossara, che viene superata con un ampio giro tagliandone a mezza costa i ripidi pendii (gallerie 31 e 32). Usciti dalla valle a q. 1842, si procede pressoché in piano sopra la tormentata e mirabile zona dei Vaj, che sboccano sulla strada, "all'incanto di nuove attraenti visioni di panorami e di burroni". Si sfiora il Passo di Fontana d'Oro (m 1870), vicino alla galleria 41, dove c'è attualmente una deviazione a causa di una frana, e dove si incrocia il sent. 322, ed è possibile la deviazione sul sent. 369. Un'ultima ripida salita porta alla quota massima di 2000 m poco dopo la galleria 48. Si prosegue per un tratto spettacolare perché intagliato nella roccia. E' il tratto più stretto della strada. Si scende rapidamente a Porte del Pasubio e al Rifugio A. Papa (m 1928), attraverso le tortuose gallerie 51 e 52. Qui si cena e pernotta.

Facoltativo il piccolo giro ad anello per il sentiero 380, che percorre il versante che porta verso il Passo di Fontana d'Oro, attraversando paesaggi d'alta quota e testimonianze della Grande Guerra, fino a raggiungere la zona di Malga Pasubietto e il sentiero 377.

1° GIORNO

Dopo colazione da dietro al Rifugio parte il Sentiero Tricolore un classico percorso storico nel cuore della "Zona Sacra". Il sentiero, generalmente ben tracciato e non difficile, sale attraverso i resti della Grande Guerra, offrendo panorami spettacolari fino a Cima Palon estrema altura del massiccio del Pasubio a m. 2232. Si è sul sentiero 105. Poi si scende attraverso la Selletta dei Denti per la zona della mina per poi risalire fino al Dente Austriaco. Si scende quindi fino alle due Selle del Roite. Si prosegue in leggera discesa fino alla Bocchetta delle Corde a m. 1894 per poi a destra risalire per sentiero 102 fino al Monte Testo a m. 2000. Dopo la vista al complesso difensivo della Grande guerra si ritorna indietro fino a Malga Pozze per imboccare il sentiero 120 sulla destra. In leggera salita lo si percorre lungo la dorsale dei Campiluzzi per giungere alla Selletta del Groviglio a m. 2070 e infine alla Selletta Comando a m. 2081. Sempre tenendo la destra si giunge alla Chiesetta S. Maria e all'Arco Romano proseguendo fino a Porte del Pasubio. Infine si scende al Bocchetta Campiglia per la strada degli Scarrubbi sentiero n.370.